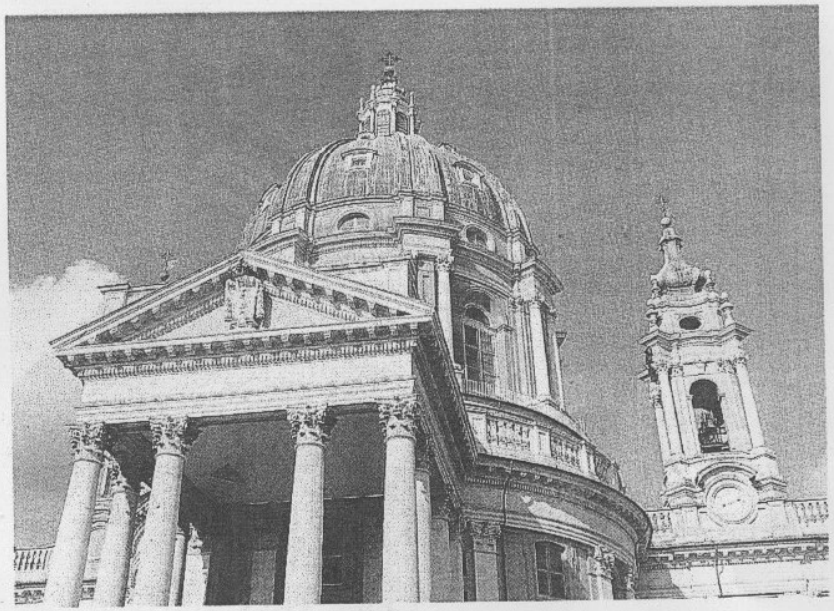
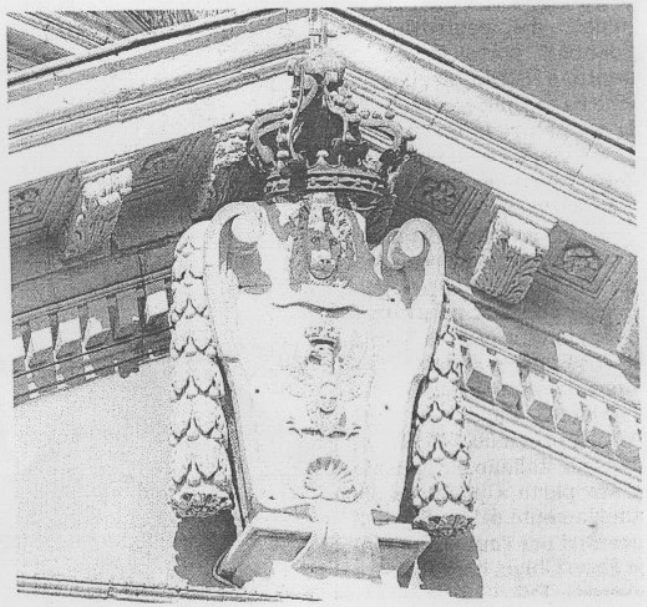
CON GIUBILEO ALLA SCOPERTA DELLA CITTÀ SEGRETA

"C'è un Ufo nel cielo sopra Superga" Sul telefonino 3 minuti di mistero





«Non ci posso credere: sono Ufo!». La voce è anonima: commenta un video di quasi 3 minuti girato col telefonino la notte tra il 2 e il 3 maggio, nel cielo sopra la basilica di Superga. Vi si vedono le evoluzioni di una «squadriglia» di quattro luci che, nel buio notturno, si muovono passando da una formazione a rombo all'allineamento, e poi a un certo punto scompaiono.

Non è il solo avvistamento che si è verificato quella sera: quelle luci le hanno viste in tanti. E altre segnalazioni c'erano state alla periferia di Torino tra il 2 e il 9 maggio, a Nichelino e a Moncalieri. L'avvistamento sopra Superga, comunicato al sito Internet www.ufologia.net, è quello più clamoroso. Scrive un testimone che alle 23,15 era in zona Sassi: «Sono apparse delle strane luci di colore arancione che avevano un'intermittenza particolare e seguivano orbite particolari fino ad un tratto sparire del tutto».

Ma la prova più concreta è la ripresa effettuata col telefonino: le luci arrivano disegnano nel cielo una sorta di «Y», sembrano allontanarsi a grande velocità, si innalzano e si abbassano, poi tornano in primo piano. Il fatto che gli avvistamenti siano stati così numerosi, da parte di tante persone poste in luoghi diversi della città, porterebbe ad escludere l'ipotesi dello scherzo da parte di un gruppetto di buontemponi: «Per quel che riguarda la serata di sabato 2, le varie testimonianze sono notevolmente congruenti e sembrano indicare diverse osservazioni di uno stesso fenomeno che si è protratto per un lasso di tempo insolitamente lungo», commenta Edoardo Russo, segretario regionale del Cisu, il Centro Italiano di Studi Ufologici.

Russo però ha una ipotesi per spiegare il fenomeno che si è verificato nei cieli torinesi: «Le descrizioni sono abbastanza tipiche e sembrano coerenti con un fenomeno che spesso provoca osservazioni di falsi Ufo: il riflesso di fari da discoteca "a effetto laser" (usati anche in feste all'aperto), che si concretizza in un numero variabile di cerchi luminosi che si muovono in cielo in modo ritmico e sincronizzato. Per questa ragione stiamo verificando se tra le diverse manifestazioni di quel sabato sera, nei dintorni di Torino ce ne fossero con proiezioni luminose». In alternativa c'è un'altra possibilità: «Palloncini con una fonte luminosa all'interno, di produzione cinese, in grado di salire a grande altezza, che vengono venduti in occasione di feste e ricorrenze varie e ora stanno iniziando a diffondersi anche da noi».

Il Cisu è interessato a raccogliere testimonianze di fenomeni aerei insoliti, garantendo riservatezza ai testimoni che possono telefonare allo 011-307863 o scrivere a cisu@ufo.it. Quanti avvistamenti registrate in un anno? «Almeno un migliaio, e un centinaio di questi in Piemonte - risponde Russo -. Si valuta che almeno al 6% della popolazione, guardando in cielo, capiti di vedere "qualcosa di strano": anche se poi la "stranezza" quasi mai si rivela tale per l'esperto che la analizza». Infatti il vostro compito è quello di identificare gli «oggetti volanti non identificati»: a quali grandi famiglie appartengono? «Nel 70% dei casi chi pensa di aver visto un Ufo in realtà ha visto un aeroplano, un meteorite, delle luci da discoteca o dei palloni meteorologici».

Raccontare Torino con l'aiuto dei lettori

Hai degli argomenti che riguardano la Torino delle curiosità o del mistero che vorresti veder trattare? Hai del materiale da sottoporre per un possibile spunto? I lettori possono scrivere direttamente a Enrico Bassignana, giornalista e scrittore, presso Giubileo, al numero di fax 011-6313546 oppure all'indirizzo e-mail info@giubileosrl.it.